



Istituto Comprensivo Statale “G. LEOPARDI”

via A. Licata s/n - 92027 Licata - Tel 0922/892766- Fax 0922/894192
PO agic833007@istruzione.it PEC agic833007@pec.istruzione.it C.F. 81000730846

Circ. n. 8

Licata 12 settembre 2017

**A tutti i Docenti
della scuola dell’Infanzia, della scuola Primaria e
Secondaria di Primo Grado
Agli alunni ed ai loro genitori
al DSGA ed al personale ATA
SEDE**

Oggetto: Saluto inaugurale del Dirigente scolastico.

Desideravo esprimere un affettuoso augurio di buon anno scolastico agli alunni, al personale ed ai genitori dei nostri allievi, da più piccoli della scuola dell’infanzia ai più grandi della scuola secondaria di I grado.

Ho voluto comunicare questo mio pensiero dopo il primo giorno di scuola, dopo aver visitato un buon numero di classi e colto diverse emozioni direttamente sul “campo”. È emersa un’immagine molto bella della nostra comunità.

Nella scuola dell’infanzia quasi tutti i bambini erano a loro agio, sembrava che non si fossero mai allontanati dalle aule. Per i più piccoli, quelli che entrano per la prima volta a scuola, l’integrazione non è stata facile per tutti, ma sappiamo che dopo un breve periodo di accoglienza, grazie alle nostre amorevoli maestre, entrare in classe e vivere una esperienza fantastica ed unica insieme ai loro pari sarà una scelta irrinunciabile. Non è mancato poi il reciproco saluto che mi riempie di gioia: “ciao bimbi”; “ciao preside” o “ciao dirigente”.

Nella scuola primaria ho letto la serenità nei volti dei bambini di prima classe; sensazione indescrivibile e non comune. Una bambina di 3° classe mi ha detto che si è svegliata alle cinque del mattino e ... La sua non era ansia, bensì desiderio irrefrenabile di arrivare ad un appuntamento importante: il 1° giorno di scuola.

Nella scuola secondaria ho visitato le classi che a fine anno completeranno gli studi di I grado con l’esame di Stato. In una di esse ho chiesto se dopo circa tre mesi di vacanze non si fossero annoiati. La risposta perentoria è stata “no”. D’altra parte, il clima fantastico della nostra città, le molteplici stimolazioni esterne, le nuove tecnologie, il porto sicuro della famiglia di appartenenza, le amicizie e le possibili interazioni, i gruppi scout, lo sport, le parrocchie ... creano un quadro abbastanza ricco in cui la noia può essere certamente bandita.

Sono stato avvolto da un vortice di sensazioni diverse e gratificanti che lasciano ben sperare sul nostro futuro. Questo miracolo, che ricorda la rigenerazione dell’araba fenice, coinvolge tutti ed anche i docenti. Dall’esterno si potrebbe pensare che il lavoro si svolga in modo ripetitivo e forse annoiante. Non è così!

Ogni anno cambiano i nostri alunni, cambiano i rapporti interpersonali, cambiano gli approcci didattici, le metodologie e le strategie si affinano, si superano eventuali fattori di debolezza... Certo può capitare che durante il percorso scolastico si incrocino esperienze belle con altre meno belle, ma non per questo dobbiamo perdere la voglia di apprendere e sorridere.

La scuola è anche un appuntamento con precise responsabilità, impegni e nuovi ritmi giornalieri di vita, ma ci consente anche di misurare le nostre capacità di fronte alle difficoltà, alle paure e alle preoccupazione; nel suo piccolo, e con le dovute differenze, rappresenta una palestra di vita per tutti. Una funzione strategica è svolta anche dai genitori che devono accompagnare e sorreggere il percorso di crescita dei loro figli, in accordo con gli obiettivi educativi della scuola, senza abdicare ad altri la funzione genitoriale.

Percorriamo insieme questo anno scolastico, pronti a raccogliere e a diffondere i frutti del nostro lavoro, - “Li riconoscerete dai loro frutti”, Matteo 7,16.

Il Dirigente Scolastico
Dott. Maurizio Buccoleri
Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, c. 2 D. Lgs. 39/93